



AUTORITÀ PER LE  
GARANZIE NELLE  
COMUNICAZIONI

## COMUNICATO STAMPA

### **AGCOM: Safer Internet Day, Posteraro "sfatare il mito dell'assoluta libertà della rete, il web non è far west"**

"Hate speech, cyberbullismo, fake news sono tutti fenomeni che pongono il problema dell'uso corretto e responsabile della rete". Lo ha detto il Commissario Francesco Posteraro nel suo intervento al workshop organizzato da Agcom alla Camera dei Deputati, in occasione del Safer Internet Day. La rivoluzione informatica rappresenta una tappa fondamentale nella storia del progresso umano, "ma - ha ricordato Posteraro - internet è un mezzo e come tale indifferente rispetto ai contenuti che veicola: ed è un mezzo di inaudita potenza". Per il Commissario "bisogna perciò sfatare il falso mito dell'assoluta libertà della rete intesa come una sorta di far west digitale. Le regole poste a presidio della civile convivenza devono essere rispettate nel mondo virtuale, non meno che in quello fisico. Per questo, i primi e più essenziali interventi sono quelli di carattere educativo, rivolti soprattutto alle giovani generazioni".

Posteraro ha ricordato come gli episodi verificatisi di recente abbiano contribuito a far nascere, nella pubblica opinione, una più chiara presa di coscienza della pericolosità di questi fenomeni. "Ne sono prova le iniziative sempre più numerose assunte in varie sedi - ha aggiunto il Commissario - e anche l'Agcom sta cercando di fare la sua parte".

Occorrerebbe innanzitutto aggiornare la nozione di responsabilità editoriale. Le piattaforme digitali esercitano una notevole influenza sulle scelte degli utenti ma si trovano tuttavia a operare vantaggiosamente in una "zona grigia", dal momento che non sono ritenute passibili di responsabilità editoriale. I fari del diritto europeo dovrebbero illuminare questa zona grigia. La Commissione Europea, al contrario, ha ribadito che il regime della responsabilità delle



AUTORITÀ PER LE  
GARANZIE NELLE  
COMUNICAZIONI

piattaforme resta quello definito dalla direttiva sul commercio elettronico, che risale al 2000, un'era geologica fa in termini di evoluzione delle tecnologie e di sviluppo dei modelli di *business*.

Allo stato attuale, quindi, la strada percorribile resta essenzialmente quella dell'autoregolamentazione. Certamente utile ma purtroppo non sufficiente”.

Roma 9 febbraio 2017